

LEGENDA

USI E DESTINAZIONE DI TIPO PUBBLICO

- Viabilità esistente
- Viabilità in progetto
- Viabilità ciclopedonale
- Ferrovia Biella-Novara

SP

Aree pubbliche o di uso pubblico

AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (art. 52 NTA)

AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

ESISTENTI

- Scuole materne
- Scuole elementari
- Scuole medie
- Chiese ed attrezzature religiose
- Centri sociali e centri culturali
- Attrezzature assistenziali
- Uffici pubblici amministrative e servizi
- Giardini pubblici e parchi gioco
- Attrezzature sportive
- Parcheggi pubblici

PROGETTO

- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI
- DI INSEDIAMENTI TERZIARI
- Parcheggi
- Aree verdi
- Parcheggi

AREE PER IMPIANTI URBANI

- Cimitero
- Impianto di depurazione
- Pozzo ad uso idropotabile
- Serbatoi Acquedotto
- Area ecologica
- Elettrodotti
- Zone di rispetto degli impianti urbani

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO URBANO (ART. 55)

A1 Inseidiamenti Urbani di Antica Formazione (art. 56 NTA)

A2 Nuclei minori o unità edilizie di valore storico-artistico e/o ambientale o documentario (art. 57 NTA)

Restauero conservativo RC1 / Risanamento conservativo RC2

B1 Aree edificate (art. 58 NTA)

B2 Aree di completamento (art. 59 NTA)

B3 Aree edificate di vecchio impianto (art. 60 NTA)

C1 Aree di recente edificazione (art. 61 NTA)

C2 Aree di nuova edificazione (art. 62 NTA)

A media densità / A bassa densità / N°comparto/SUE/densità

C3 Aree urbane di rispetto paesaggistico (art. 63 NTA)

Limite del comparto edificabile

C4 Aree extraurbane di ripristino paesaggistico (art. 63 bis NTA)

D1 Aree con impianti produttivi che si confermano (art. 64 NTA)

Aree soggette a prescrizioni particolari (art. 64)

D2 Aree di riordino produttivo da attrezzare (art. 65 NTA)

D3 Aree per nuovi impianti produttivi (art. 66 NTA)

D4 Aree per insediamenti commerciali (art. 67 NTA)

D5 Aree per servizi di interesse generale (art. 68 NTA)

D6 Aree per impianti ricreativi di interesse generale (art. 69 NTA)

D7 Aree per attrezzature di interesse comune (art. 70 NTA)

Impianti Enel

D8 Aree per insediamenti ricettivi (art. 71 NTA)

H Aree a parco urbano (art. 72 NTA)

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO EXTRABURNO (ART. 73)

AZZONAMENTO TIPO E: AREE AGRICOLE (ART. 75)

E1 Sottozona Aree E1

E2 Sottozona Aree E2

E3 Sottozona Aree E3

E4 Sottozona Aree E4

E5 Sottozona Aree E5

AZZONAMENTO TIPO F: AREE BOSCHIVE (ART. 74 NTA)

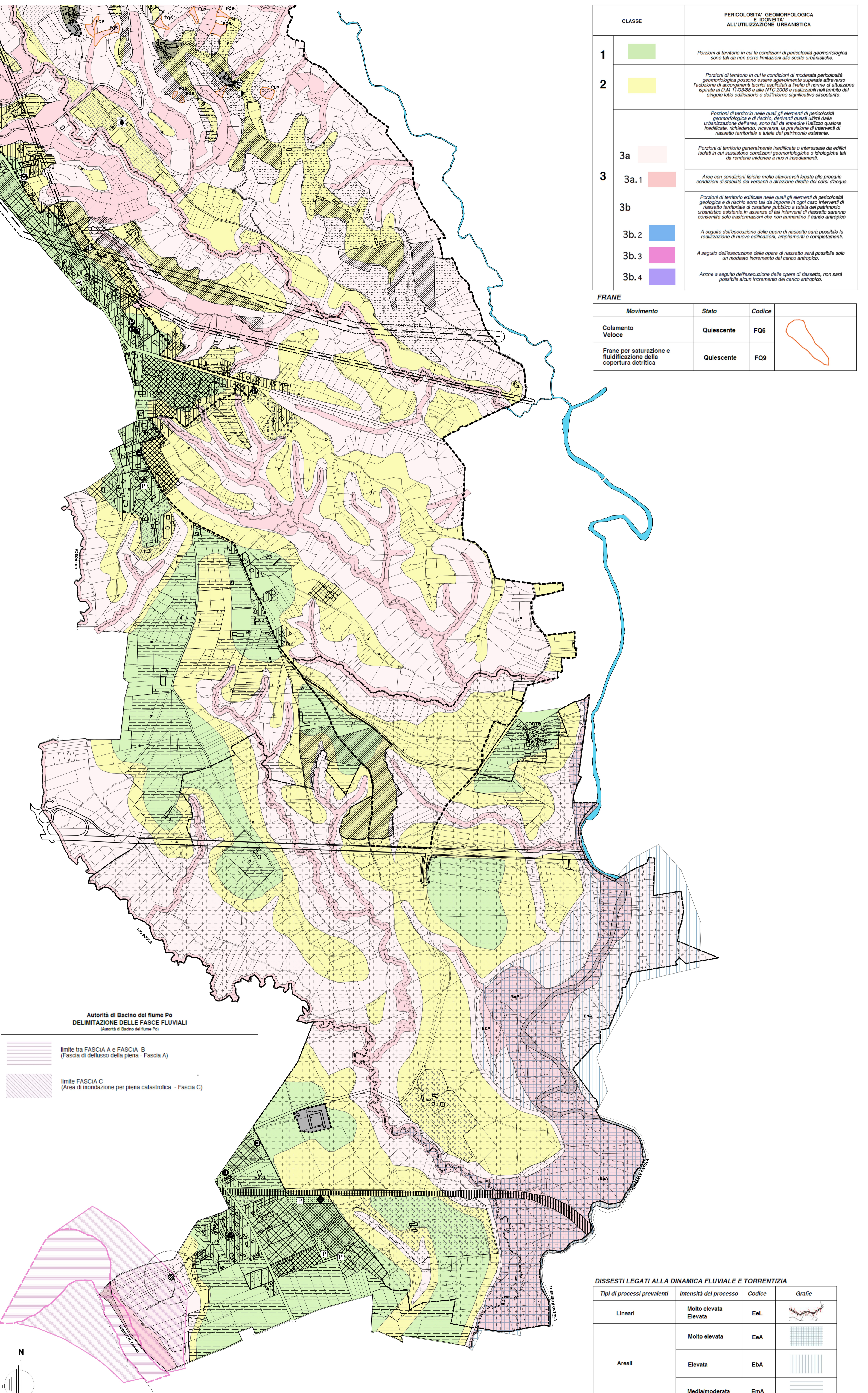
AZZONAMENTO TIPO G: AREE DELLA BARAGGIA (ART. 76)

G1 Aree di tutela naturalistica assoluta

G2 Aree testimoniali del sistema agricolo

VINCOLO IDROGEOLOGICO (ART. 37 NTA)

Delimitazione aree assoggettate



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
1	Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.
2	Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e alle NTC 2008 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale.
3a	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, dovuti quasi esclusivamente all'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora ineditate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
3	Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle idonee a nuovi insediamenti.
3a.1	Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
3b	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo le trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
3b.2	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
3b.3	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.
3b.4	Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

FRANE

Movimento	Stato	Codice
Colamento Veloce	Quiescente	FQ6
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	Quiescente	FQ9

Autorità di Bacino del fiume Po

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI

(Autorità di Bacino del fiume Po)

limite tra FASCIA A e FASCIA B (Fascia di deflusso della piena - Fascia A)

limite FASCIA C (Area di inondazione per piena catastrofica - Fascia C)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI LESSONA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

VARIANTE STRUTTURALE N° 2 AL PRG VIGENTE

PROGETTO DEFINITIVO

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO

ELABORATO 3P2b SCALA 1:5.000

Arch. GIULIO CARTA Aspetti urbanistici e coordinamento generale
Dott. MASSIMO BIASETTI Aspetti idro-geologici
Dott. PIER LUIGI PERINO Consulenza agronomica

Il Sindaco Il Responsabile del procedimento Il Segretario

NOVEMBRE 2017 Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n° 42 in data 19.12.2017
ELABORATO AGGIORNATO AL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE 13 APPROVATO CON D.C.C. N. 3 IN DATA 20.03.23

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafie
Lineari	Molto elevata Elevata	EeL EeA	
Areali	Molto elevata	EeA	
	Elevata	EbA	
	Media/moderata	EmA	